

Pisa, vitalizio alla famiglia del bengalese ucciso

Data: Invalid Date | Autore: Giuseppe Sanzi



PISA, 27 NOVEMBRE 2014 - La famiglia di Zakir Hossain, il 34enne bengalese morto dopo essere stato aggredito il 13 aprile scorso, percepirà una rendita permanente da parte dell'Inail di circa 2 mila euro al mese.[MORE]

Sarà il direttore della sede pisana dell'istituto, Giovanni Lorenzini, ad annunciarlo oggi nel corso del consiglio comunale aperto in occasione della Festa della Toscana, dedicata dalla città proprio a Hossain. L'assegno, che verrà recapitato direttamente alla famiglia in Bangladesh, avrà validità retroattiva con effetto fin dalla data della morte del lavapiatti bengalese.

Il vitalizio concesso dall'Inail è la 'rendita ai superstiti' calcolata per il cosiddetto infortunio in itinere (ovvero la morte che sopraggiunge durante gli spostamenti di un lavoratore per raggiungere appunto il luogo di lavoro). Il 50% dell'importo spetterà alla moglie in modo permanente finché resterà in vita, mentre la parte restante è per i tre figli, che ne potranno beneficiare fino al compimento della maggiore età o, se proseguiranno gli studi, finché non saranno in grado di mantenersi autonomamente.

Il cameriere bengalese era appena uscito dal ristorante dove lavorava quando fu colpito con un pugno dal 26enne tunisino Hamrouni Haza, ora latitante in Tunisia, che lo aggredì senza motivo. Il colpo fece cadere a terra Hossain, facendogli battere la testa contro un muro: l'uomo morì 36 ore dopo.

(fonte immagine leggo.it)

Giuseppe Sanzi

